



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 23 DEL 22/12/2020

OGGETTO:

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO RELATIVO ALLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMI 3 E 4, DEL D.LGS 175/2016 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 100/2017

L'anno duemilaventi addì ventidue del mese di dicembre alle ore sedici e minuti trenta regolarmente convocato il Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, si è riunito in videoconferenza rispettando la seguenti condizioni:

Il Presidente Prino Pier Luigi e la segretaria Dott.ssa Carla Prina Cerai sono contemporaneamente collegati e provvedono alla formazione e sottoscrizione del verbale;

È possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

È possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

Sono presenti i Signori:

1.	PRINO PIER LUIGI	Sì	20.	MADERNA MAURIZIO	No
2.	BAINGIU ANNA	Sì	21.	MARONE GIULIANA	No
3.	BARBAGLIA MICHELE	No	22.	MORETTI MARINA	No
4.	BERTOLINI VITTORIO	No	23.	NUNZIATA FRANCESCO	Sì
5.	BORZONE MERCEDES MARIA EUGENIA	Sì	24.	PATROSSO MARIA CRISTINA	Sì
6.	BOSCO NICOLE	Sì	25.	UFFREDI MORENO	Sì
7.	CARELLI ROBERTO	Sì	26.		
8.	COTTURA ENRICO	Sì	27.		
9.	DAFFARA ALBERTO	Sì	28.		
10.	DEFILIPPI MARCO	Sì	29.		
11.	FARINA CESARE	No	30.		
12.	FERRO LUCIANO	No	31.		
13.	FIORONE WALTER	No	32.		
14.	FORNARELLI ELISA	No	33.		
15.	GAGLIARDINI GIACOMO	No	34.		
16.	GALLI ATTILIO	No	35.		
17.	GILARDI ANDREA	Sì	36.		
18.	LANZONI PAOLA	Sì	37.		
19.	LEONE MONICA	No			

PRESENTI N°. 13 ASSENTI N°. 12

Sono presenti gli assessori Ferla Attilio e Poletti Luca

IL CONSIGLIO

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Premesso che:

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TUSPP), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente “un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette”;
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TUSPP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono “un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”;

Rilevato che in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2, impone la dismissione:

- delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite.
- il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro; per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:
- per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
- il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);
- l'articolo 20, infine, vieta le “partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti”;
- per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSPP (2017-2021);
- infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna “categoria” tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i “requisiti” di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

Dato atto che :

- l'articolo 24 del TUSPP nel 2017 ha imposto la “revisione straordinaria” delle partecipazioni societarie; tale provvedimento di revisione è stato approvato dal consiglio in data 10/10/2017 con deliberazione n. 25;
- per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente “Piano operativo di razionalizzazione del 2015” (commi 611 e 612, articolo 1, della legge 190/2014);
- inoltre, l'art. 20 del decreto legislativo 175/2016 prevede che le amministrazioni debbano effettuare, annualmente con proprio provvedimento, “un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette”;

- il comma 11 dell'articolo 26 del TUSPP ha stabilito che alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si proceda a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;
- il provvedimento di razionalizzazione "periodica" del 2018 è stato approvato dal consiglio in data 20/12/2018 con deliberazione n. 51;
- il provvedimento di razionalizzazione "periodica" del 2019 è stato approvato dal consiglio in data 19/12/2019 con deliberazione n. 34 correlato della relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019;
- gli atti adottati nel corso del 2020 devono essere comunicati al MEF, esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/>, ferma restando la comunicazione alle competenti Sezioni della Corte dei conti;

Richiamata la Legge di Bilancio 30.12.2018 N.145 che all'art.1 commi seguenti prevede alcune modifiche al TUSPP e precisamente:

“721. All'articolo 1, comma 5, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, le parole: «partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche» sono sostituite dalla seguente: « controllate ».

722. Al comma 6 dell'articolo 4 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dopo le parole: «dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013» sono inserite le seguenti: « , dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, ».

723. Dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è inserito il seguente: « 5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione ».

724. All'articolo 26 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dopo il comma 6 è inserito il seguente: « 6-bis. Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6 »”

Richiamati infine gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche adottati dal Mef – Dipartimento del Tesoro congiuntamente alla Corte dei Conti dove sono fornite alle amministrazioni interessate i nuovi indirizzi per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP e sono proposte le modalità per la redazione della relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano dell'anno precedente;

Dato atto, quindi, che dopo la revisione del 2017, 2018 e 2019, l'Unione risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie da inserire nella razionalizzazione periodica al 31.12.2019 poiché occorre escludere dal procedimento la Società GAL Terre del Sesia scarl a mente delle norme sopra citate:

Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	SITUAZIONE ATTUALE
MONTEROSA 2000 s.p.a.	1996	37,9106	Gestione impianti di sci	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE
Atl Valsesia Vercelli s.c. a r.l.	1997	4,82	Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale	RAZIONALIZZAZIONE procedura di unione tra le società' consortili a responsabilità limitata "Azienda turistica locale del Biellese" e "Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del

				Vercellese"
Atap s.p.a.	1986	0,774	Trasporto pubblico locale	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE
A.S.M. Vercelli S.p.A.	2016	0,002	Energia ciclo integrale della acque e servizi ambientali	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE
Nordind s.p.a. in Fallimento	1994	1,40	Realizzazione e gestione di aree attrezzate per l'insediamento di attività economiche e produttive	E' IN ATTO LA PROCEDURA DI FALLIMENTO avviata dal Tribunale di Vercelli con sentenza n. 1/2017 pubblicata il 13/01/2017.

Preso Atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 75/2016 e ss.mm.ii, l'ufficio Segreteria ha predisposto il **Piano di razionalizzazione 2020** allegato alla presente (Allegato 1) che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

Preso atto delle partecipazioni in portafoglio, l'ufficio segreteria ha predisposto, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, la relazione annuale (**Allegato 1**) contenente le informazioni organizzative-strutturali e contabili delle società partecipate alla data del 31.12.2018;

Dato Atto, altresì, che il Piano è completato dalla relazione sullo stato di attuazione del provvedimento riferito al 2019, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del TUSP, dove sono stati evidenziati i risultati conseguiti e che va trasmessa alla struttura di monitoraggio e controllo del Dipartimento del Tesoro oltre che alla competente Sezione della Corte dei Conti (**Allegato 2**);

Visti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Segretario e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Con voti favorevoli unanimi, resi dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti in forma palese

DELIBERA

1. **Di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **Di approvare** il Piano di razionalizzazione 2020 delle società partecipate, documento che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale Allegato 1);
3. **Di dare atto** che suddetto Piano è completato dalla relazione sullo stato di attuazione del provvedimento riferito al 2019, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale Allegato 2);
4. **Di disporre** che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

5. **Di disporre** che copia della presente deliberazione sia inviata a tutte le società partecipate dall'Unione ed alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo.

6. **Di demandare** al Responsabile del Servizio Finanziario ogni ulteriore connessa incombenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Firmato Digitalmente
Dott.ssa Carla Prina Cerai

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
Pier Luigi Prino